

io domando, farà non solo cosa gradita a loro, ma renderà veramente giustizia al merito.

Presidente. L'onorevole ministro della marinaria ha facoltà di parlare.

Brin, ministro della marinaria. Per essere ben chiaro dirò che il Ministero, istituendo le scuole preparatorie, ha inteso di facilitare l'istruzione dei giovani che si avviano per la carriera delle costruzioni e di render loro più facile il modo di superare gli esami. Ma, ripeto, non posso ammettere che a questi giovani sia poi data la preferenza sopra buoni e provetti operai, perchè, ciò facendo, si commetterebbe un atto di vera ingiustizia.

Mazzella. L'onorevole Mazzella è presente?

(Non è presente).

L'onorevole Canegallo è presente?

(Non è presente).

Le loro interrogazioni vengono cancellate.

L'onorevole De Felice-Giuffrida interroga il ministro dei lavori pubblici « sulla interpretazione da lui data all'articolo 103 della legge sulle Convenzioni ferroviarie e sull'obbligo imposto al Governo dall'articolo suddetto, di esaminare ed approvare l'organico degli impiegati. »

L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

Prinetti, ministro dei lavori pubblici. La mia risposta è molto semplice. L'onorevole De Felice-Giuffrida e la Camera sanno, che una Commissione nominata per Decreto Reale sta esaminando la questione cui l'interrogazione si riferisce. In questo momento quindi una mia risposta in merito sarebbe assolutamente intempestiva, in quanto che verrebbe a pregiudicare l'opera di questa Commissione.

M'auguro che l'onorevole De Felice-Giuffrida vorrà convenire in questa mia osservazione.

Presidente. L'onorevole De Felice-Giuffrida ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto.

De Felice-Giuffrida. Ho presentata la mia interrogazione quando la Commissione non era stata ancora nominata; ma nel momento presente riconosco che non è il caso d'insistere.

Presidente. L'onorevole Elia interroga il ministro della pubblica istruzione « per sapere se intenda provvedere affinché l'ara di Mentana sia dichiarata monumento nazio-

nale, facendo rilevare che quell'ossario è in rovina. »

Analoga a questa è quella presentata dall'onorevole Baccelli Alfredo ai ministri dell'interno e dell'istruzione pubblica « per conoscere se intendano provvedere decorosamente all'ossario di Mentana. »

L'onorevole ministro della pubblica istruzione ha facoltà di rispondere alle due interrogazioni.

Gianturco, ministro della pubblica istruzione. Agli onorevoli Elia e Baccelli Alfredo dichiaro che ho preso accordi col presidente del Consiglio, ministro dell'interno, perchè sia sollecitamente provveduto all'ossario di Mentana.

Il monumento non ha bisogno di riparazione, perchè esso, sorto per privata iniziativa, è gelosamente custodito dal municipio di Mentana; ma l'ossario è in condizioni invero poco decorose. Ora il Governo ha il supremo dovere di conservare quell'ara, nella quale sono racchiuse le ossa degli eroi di Mentana; ed il ministro della pubblica istruzione non mancherà di provvedere, concorrendo con un sussidio per porre riparo agli inconvenienti lamentati. Mi auguro che gli onorevoli interroganti siano soddisfatti di questa risposta.

Presidente. L'onorevole Elia ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto.

Elia. Per conto mio mi dichiaro soddisfatto delle spiegazioni date dal ministro della pubblica istruzione. Avrei però desiderato di sapere, se sia intendimento del Governo che l'ossario di Mentana sia dichiarato monumento nazionale; giacchè, se si considera che il combattimento di Mentana fu il preludio dell'entrata in Roma, parmi si debba dedurre che il Governo non possa a meno di considerare quell'ara come monumento nazionale.

Presidente. L'onorevole Baccelli Alfredo ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto.

Baccelli Alfredo. Prendo atto delle dichiarazioni del ministro della pubblica istruzione e lo ringrazio, confidando che sarà provveduto con la maggiore possibile sollecitudine.

Presidente. L'onorevole Pansini interroga il ministro del tesoro « per sapere le ragioni che lo inducono a ritardare ancora la provvisione dell'organico, deciso per il personale del Banco di Napoli, da quel Consiglio generale ». »